

Consiglio Comunale del 28 luglio 2025

Buonasera sala.

L'assessore Gaiotto arriva? E' per quello che chiedo.

Non è che c'è perché posso iniziare con i primi punti Sì, buonasera a tutti e buonasera a chi ci segue in streaming.

Do la parola al segretario dottor Andreassi per l'appello nominale, grazie.

Scusate, Bini ha qualche problema? Bini assente, Bolzoni, Finazzi, Di Palma, Chiraci, Narraccio, Nicola, Novelli, Torla, Baldaro assente Cervi.

Cervi.

Assente.

Tancredi.

Giordanelli.

Sveglia.

Cutillo.

Cutillo per il momento non c'è.

Parrilla.

E' assente.

Cuomo.

E' assente.

Terzi.

E' assente.

Belli.

È assente.

Saladini.

È assente.

Galimberti.

È assente.

Sala.

È presente, sì.

Villani, sì.

È assente anche Mauri, non so se lei l'ha detto.

Mauri assente.

Ok, quindi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9.

Presumo che ci sia il numero legale.

Dovremmo essere almeno 12.

Bene, allora apriamo questo Consiglio Comunale.

Primo punto all'ordine del giorno, comunicazione della Presidente.

Prima di tutto su sollecitazione anche di quei pochi consiglieri del capigruppo, ma anche nella commissione settimana scorsa è stato proposto anche dall'assessore Gaiotto per quanto riguarda i punti 4 e 5 di trattarli insieme e dal dall'assessore Bottasini di trattare i punti 6 e 7 insieme.

Ovviamente poi la votazione sarà distinta.

Se condividete questa proposta, a meno che non ci siano delle rimostanze, ma non è la parola corretta, qualcosa da dire via la votazione.

Chi è favorevole? Contrari? Astenuti? Nessuno.

Un'altra cosa che vorrei dire, fa parte sempre delle comunicazioni della Presidente, vorrei leggere alcune mie riflessioni e considerazioni.

Dunque, la politica è teoria, ma è anche azione, è la capacità di trovare un equilibrio il più possibile etico tra i tanti principi, posizioni e ideali.

La politica sottende anche alle relazioni che i governi dei diversi stati intrattengono tra loro.

Per il mio senso di umanità, per le mie sensibilità, non posso questa sera non fare alcun riferimento all'enorme tragedia umanitaria che da parecchio tempo sta investendo i civili palestinesi con continui bombardamenti del governo Netanyahu si contano quasi centomila morti in questi ultimi due mesi la popolazione di Gaza è allo stremo mille persone morte per fame Le immagini sono raccapriccianti e sono certa che colpiscono le comunità internazionali, non solo me.

Mi chiedo quando il nostro Paese si dissocierà in modo inequivocabile da quanto sta accadendo, con una posizione netta e non bizantineggiante.

Grazie.

Passiamo al punto 2, comunicazioni della Sindaca, prego.

Grazie Presidente, mi unisco alle parole di sdegno e alla riflessione della nostra Presidente perché è veramente quello che sta chiedendo ormai da settimane, in particolare negli ultimi giorni, in maniera così violenta e contro qualsiasi umanità.

È vero che le guerre vedono sempre la morte anche di civili, ma qui c'è proprio la ricerca della morte, un vero e proprio genocidio che ormai non può essere chiamato in maniera diversa.

Ci si domanda perché, come può un popolo che ha subito uno sterminio imporre una morte del genere? È per questo che insieme a tanti altri colleghi sindaci, siamo già un centinaio, è partito dalla martesana ma ci stiamo allargando e puntiamo a 200 ma chi lo sa, abbiamo preparato un appello da mandare sia al Presidente Meloni che

al Presidente Mattarella proprio per chiedere una maggiore sensibilizzazione e soprattutto dire adesso basta.

è chiaro che gli appelli sono appelli però ci sembrava giusto nel nostro ruolo poter esprimere con forza e siamo certi di rappresentare tutti i nostri cittadini in questa presa di posizione così importante e dura e devo dire che man mano che si sta spargendo la voce anche fuori dalla nostra provincia abbiamo colleghi che ci chiamano per unirsi a questa nostra lettera, quindi vedo che la sensibilità nelle città tra le persone è altissima, ma poi manca proprio il saper tradurre in attività politica quello che è il pensiero dei più.

Qualche tempo fa avevamo messo la bandiera palestinese sul nostro comune, oltre a quello che era stato votato come ordine del giorno, lo striscione che c'è sul cessate il fuoco subito, è stata portata via da un temporale, non è che l'abbiamo tolta per chissà quale motivo, può essere anche rimessa.

Ma il tema è che la città di Pioltello vuole dire con forza, e ripeto in questa mia lettera l'ho ribadito, quella che è uno sdegno di tutti noi persone umane che non possiamo accettare di vedere quello che sta accadendo a pochi passi da noi.

E mi aggancio a questo per parlare anche della politica internazionale, proprio di oggi questo grande annuncio dell'accordo sui Dazi, per il quale viene da sorridere se non ci fosse da piangere.

perché gli accordi, permettetemi, prevedono che ci siano due parti che si vengono incontro, non una parte che si inginocchia e una parte che fa il bello e il cattivo tempo, anche perché, permettetemi, ma conoscendo la controparte, non escludo che domani possa essere rimesso tutto nuovamente in discussione.

Quindi, come dire, un danno economico evidente, una debolezza politica dell'Europa altrettanto evidente.

Vorrei anche dire che oggi alcuni sovranisti urlano allo scandalo, forse anche colpa di tanti sovranisti, se la politica europea è così debole, ma certamente forse anche dovuto ad alcuni rappresentanti che con grande velocità hanno voluto portare al 5% la spesa militare ma senza altrettanta velocità riescono a fare dei negoziati che permettano anche una tutela dell'Europa, ma non per l'Europa per una forma di campanilismo, ma proprio per la nostra economia, per i nostri posti di lavoro e per quello che è lo sviluppo.

L'Europa è stato un continente che per secoli ha deciso le sorti del mondo.

Adesso ci siamo comportati in maniera totalmente ininfluente e anche, permettetemi, un po' umiliante.

Ecco, io la vedo così.

Logicamente quando c'è una parte che è molto più forte dell'altra è difficile negoziare, questo lo capisco benissimo, ma l'impressione che si ha è che non ci sia stata neanche una negoziazione, che ci sia stata una resa così come la resa che viene chiesta all'Ucraina e ricordiamo che il Presidente Trump sosteneva che in 24 ore avrebbe portato la pace in Ucraina, sono passati sei mesi ancora, vediamo la guerra sempre peggiorare, adesso muoiono anche tanti civili pure là, quindi forse veramente questi fallimenti non vengono mai portati all'incasso, cioè è come se uno possa dire qualsiasi cosa, dire e fare qualsiasi cosa e l'opinione pubblica non porti mai, come dire, non sollevi mai la sua voce.

Ecco, io penso che dobbiamo un po' riappropriarci.

Negli anni 70 il mondo era diverso, penso ai tempi del 68, agli studenti, penso ai sindacati, a tutto quello che hanno fatto, Noi oggi accettiamo tutto passivamente come se la cosa riguardasse qualcun altro, quindi questo è un atteggiamento mentale che probabilmente costruisce molto poco e anzi ci mette per il futuro in una difficilissima situazione.

Vengo a due invece così notizie che riguardano più strettamente la nostra città.

Come sapete, come abbiamo votato anche in questo Consiglio, il tetto del Macchiavelli sarà rifatto con i soldi di

città metropolitana ma grazie al grasso impegno che i nostri uffici stanno mettendo proprio per poter fare una progettazione, un'asta per poter sistemare il tetto del liceo Macchiavelli.

Un ringraziamento speciale, non c'è nessuno qui dell'Ufficio Tecnico ma lo voglio fare perché Ci si chiede perché in città metropolitana ci siano degli impiegati che non riescono a fare i bandi e i progetti e invece nel comune di Pioltello queste stesse persone che sono tarate per fare molto meno debbano fare il loro e anche altro.

Comunque non voglio entrare nel merito di com'è organizzata la città metropolitana e di tutti i tagli che ha avuto, della mancanza di personale perché sarebbero discorsi lunghi, però i cittadini devono sapere che in questo caso il comune di Pioltello, ma succede anche da altre parti, i comuni prendono sulle proprie spalle quello che deve essere svolto da altre istituzioni.

Quindi il comune resta sempre il primo baluardo del cittadino, come il sindaco o la sindaca sono quelli che nel bene o nel male hanno sempre la colpa.

abbiamo una maglietta noi sindaci, è sempre colpa del sindaco, destra e sinistra, è sempre colpa nostra ma siamo il primo baluardo per i cittadini anche nel fare cose che a volte non ci competono restiamo il primo baluardo e questo è importante che i cittadini lo sappiano e infine volevo dare una notizia per quello che è una ferita della nostra città che dura da vent'anni, la ITAM non sto a tornare sulle tante vicende, ne abbiamo parlato anche qua interrogazioni, comunicazioni, tutto quello che è avvenuto Recentemente, la settimana scorsa, 10 giorni fa, finalmente sono iniziati a carico del curatore della curatela i lavori di pulizia, taglio degli alberi, derattizzazione e verrà fatta tutta la nuova caratterizzazione anche sulla parte di amianto che è presente.

Mi permetto di fare una considerazione.

Il fallimento ITAM risale al 2005.

Siamo al 2025.

E dal 2016 ad oggi, sono passati nove anni da quando io sono sindaca, abbiamo preso in mano questa pratica in maniera violenta, cioè il fallimento ITAM era lì dormiente dal 2005.

Dal 2016 iniziamo noi a 17.

a fare i nostri atti legali per riuscire a ottenere che il fallimento ITAM non solo venga chiuso ma anche che in particolare lo stabilimento che è sulla nostra città finalmente possa trovare una sua destinazione.

Come ricordate le aree sono residenziali e finalmente dopo tutte le cause legale che questa amministrazione ha intrapreso siamo riusciti a vedere l'apertura di un'asta.

Abbiamo dovuto fare cause anche per riuscire a farlo semplicemente pulire, cioè quello che è avvenuto nei giorni scorsi, che comunque, ripeto, la pulizia, taglio dell'erba, caratterizzazione, cioè è tutta una serie di cose che mettono in ampia sicurezza l'aria.

Vent'anni di tempo, vent'anni, questa è la giustizia civile in Italia, vent'anni, con nove anni di pagamento di avvocati per poter arrivare ad avere un po' di pulizia e a vedere, battere un'asta.

Che tra l'altro, permettetemi, è andata deserta tre volte, era arrivata a 1 milione e 3, ma è tornata a 2 milioni e 100, quindi tra l'altro.

capiremo la motivazione.

Quello che voglio condividere è proprio l'amarezza di quello che è il tema giuridico in Italia oggi.

Cioè un sindaco dura in carica cinque anni, io ho avuto l'onore di poter farne altri tre di questo secondo mandato,

oltre ai cinque e mezzo che ho fatto prima, tre e mezzo, e ancora vedo oggi un piccolo esito di un'operazione giuridica che nasce nove anni fa.

considerando che il fallimento Ita nasce 20 anni fa.

e penso che prima che vedremo finire questa cosa, magari mi auguro di vederlo entro la fine del mio mandato, comunque veramente parliamo di tempi biblici.

Ecco, finché è così l'Italia non può essere neanche un paese veramente appetibile per investitori esteri.

Io mi domando come tutto questo sia possibile, come sia anche accettabile.

Pensate, e qui chiudo, che il Consiglio di Stato recentemente ha dato per l'ennesima volta torto al curatore fallimentare rispetto a una sua teoria.

È della settimana scorsa che il curatore fallimentare ha deciso di fare una causa al Consiglio di Stato che gli ha già dato torto dicendogli che ha capito male quello che ha fatto.

Quindi in Italia è persino possibile avere una causa che ti dà torto e nonostante tu hai avuto il torto da quello, in questo caso al Consiglio di Stato, lo stesso rifai causa al Consiglio di Stato.

ci si alza le mani.

Logicamente tutto questo sono spese d'avvocato per noi e per la curatela.

Quindi tutto questo per dire come funzionano le cose e siamo seguiti da un dirigente, in questo caso il dottor Bassi, certamente pregevole e un avvocato di enorme capacità.

Questo però i cittadini lo devono sapere perché veramente è una storia che ha dell'incredibile.

Grazie sindaca.

Passiamo al punto all'ordine del giorno numero 3, approvazione del verbale della seduta del 10 giugno 2025.

Come scrutatori nominerei la consigliera Tancredi, il consigliere Di Palma e il consigliere Villani.

Chi approva il verbale della seduta precedente? Chi è favorevole? Tutti.

Chi è contrario? Nessuno.

Chi si astiene? Nessuno.

Scusami, certo, consigliere Corla.

punto all'ordine del giorno numero 4 dicevo a sessore Gaiotto che il 4 e il 5 vengono trattati insieme poi li votiamo separatamente li leggo per il numero 4 approvazione modifica ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo numero 36 2023 del programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027 ed elenco annuale dei lavori pubblici 2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale numero 7 del 13 gennaio 2025 e modificato con deliberazioni di Consiglio Comunale numero 35 del 10 giugno 2025.

Leggo anche il punto all'ordine del giorno numero 5.

Aggiornamento DUP definitivo 2025-2027.

sezione SEO sotto sezioni opere pubbliche ed investimenti programmati.

Prego assessore Gaiotto, grazie.

Grazie Presidente.

Buonasera a tutti.

Ma la variazione al piano delle opere pubbliche di quest'anno e la modifica del DUP si rendono necessari per l'inserimento di un'opera.

Voi sapete che nel piano delle opere pubbliche vanno gli interventi di una certa rilevanza con un importo complessivo superiore ai 150 mila euro.

Per spiegare il perché arriviamo oggi a inserire quest'opera, e poi se vi fossero delle domande più di dettaglio è più corretto che sia la collega D'Adamo a parlarne, occorre inquadrarlo, inquadrare la strategia di questa amministrazione rispetto al patrimonio che porta avanti con grande attenzione e con tante risorse dal precedente mandato ma in particolar modo in questo secondo mandato complice anche la possibilità, l'opzione del PNRR e dei bandi di rigenerazione urbana abbiamo messo insieme una serie di risorse importanti consentendoci quindi di dare vita alla strategia nostra sul patrimonio.

Penso quindi a Villa Pizzoni, penso all'ex scuola di Limito, penso anche alla vecchia stazione Ferdinandea di Seggiano, l'obiettivo della scuola di Via Galilei e della necessità di superarla.

Tutti questi interventi hanno trovato opportuno finanziamento in questi anni e a questo si sono aggiunti gli interventi di territori virtuosi di efficientamento del resto del patrimonio comunale.

Siccome le strategie si mettono in campo un pezzettino alla volta, è arrivato il momento di entrare un po' nel vivo del Tetris che abbiamo messo in campo in questi anni.

Villa Opizzoni, andrà a ospitare tra le altre attività che sono corpose, diventando un vero luogo della cultura, così dice il nostro programma elettorale, andrà a ospitare anche uno dei pezzi più importanti della nostra offerta culturale che è il Civico Istituto Musicale.

L'intervento di In Villopizzoni sono in stato avanzato, siamo oltre gli obiettivi PNRR, quindi siamo molto tranquilli, ma l'ala est entro Natale sarà completamente conclusa.

Siamo nella fase dell'impiantistica e anche della separazione dei locali per le lezioni private.

la sindaca siamo andati proprio settimana scorsa a vedere lo stato di avanzamento e proprio l'ala est che è quella che ospiterà il civico istituto musicale è l'ala più avanzata, perché? Perché il civico istituto musicale libererà degli spazi che sono due piani dell'istituto complessivo Iqbal Masih, spazi che andremo a sistemare e la variazione di questa sera serve proprio a questo perché finita la sistemazione di questi spazi, possano trasferirsi in un luogo idoneo, in una scuola vera e propria, gli studenti che frequentano la scuola di Via Galilei, per consentire nel 2027, gennaio o comunque nel corso dell'anno, l'avvio del cantiere della nuova scuola di Via Galilei.

per cui nella strategia, io la banalizzo di Tetris, essendo in stato avanzato il lavoro su Villa Opizzoni possiamo cominciare a incastrare il secondo pezzo, cioè la sistemazione dei locali dell'Iqbal, per cui la variazione al piano delle opere pubbliche e del documento unico di programmazione alla sottosezione investimenti serve proprio a dare fondi per l'opera di progettazione e ristrutturazione.

La tipologia di fondi poi la spiega il collega, ma voi capite che perché questo Tetris possa funzionare i fondi devono essere certi ed è il motivo per cui possiamo farlo soltanto dopo l'approvazione del rendiconto.

quindi l'obiettivo è che nel corso dell'autunno 2025 si completi la progettazione di questi spazi, con la collega D'Adamo siamo già stati lì insieme alla scuola più e più volte, giusto per quantificare un'opera di queste dimensioni, in modo tale che, concluso nell'inverno del 2026 il trasferimento del Civico Istituto Musicale, massimo primavera 2026 possano partire i lavori di sistemazione di questi spazi.

Quindi questo è proprio il momento opportuno per variare il piano delle opere pubbliche per 1.220.000 euro che si sommano a quelli che avevamo già nel piano delle opere pubbliche allocati, non erano gli unici, sulle scuole.

in modo da far partire tutta la macchina.

Potevamo fare la variazione più avanti avendo già i soldi nel piano delle opere pubbliche per fare la progettazione? No, perché una progettazione possa decollare e occorre avere le risorse per poi farlo, per evitare così di fare progettazioni e poi inserirle nel cassetto.

Per cui il percorso più corretto, nonostante i soldi che avevamo a disposizione fossero già sufficienti, ampiamente sufficienti per la progettazione, è quello anche di finanziare interamente i lavori.

E con questo io avrei esaurito sia il punto 4 che 5, se non erro.

Grazie Assessore Gaiotto.

L'assessora D'Adamo voleva intervenire? Va bene allora apro gli interventi sui punti che ha trattato l'assessore Gaiotto.

Prego consigliere Gorla.

Buonasera a tutti, ringrazio l'assessore Gaiotto per l'illustrazione del punto.

Mi ero appuntato anch'io due parole, strategia sul patrimonio, che sono state subito citate, la parola Tetris, che erano le stesse che mi ero appuntato, quindi questo dà l'idea di un qualcosa che effettivamente sta avvenendo, una serie di azioni che permettono man mano di volta in volta di dare avvio a tutte quelle che sono le azioni che nel programma amministrativo questa amministrazione aveva messo nel 2021.

È chiaro che tutta la parte legata ai fondi PNR è andata con un'altra velocità, però questa è stata la capacità che abbiamo avuto di farla andare.

E' sotto gli occhi di tutti l'andamento dei lavori Villaupizzoni e in parte anche dell'Escuola di Limito, ma non si poteva assolutamente poi lasciare indietro una delle grandi progettualità che abbiamo messo in questo programma, anche in quello precedente, ci abbiamo creduto, l'idea di ridare una scuola completamente nuova alla città all'interno di questo decennio di amministrazione.

Sicuramente i tempi non so quali saranno, io lascerei stare quelli che ha citato l'assessore Gaiotto, però mi accontento che si metta a un tassello reale man mano, prima con la progettazione della scuola Ivia Galilei ed ora con tutto quello che è la rifunzionalizzazione dell'Iqbale.

È chiaro che è un'operazione importante perché vuol dire non solo costruire un edificio ma ripensare la proposta scolastica di mezza parte della nostra città.

Per cui è chiaro che è qualcosa che va guardato bene, va pensato bene.

Io credo che sia stato anche utile prendersi del tempo suppletivo per implementare le azioni di concertazione con il dirigente scolastico in maniera di andare a ripensare un po' come sarà la gestione di tutto il comparto di Seggiano.

Mi permetto anche una piccola aggiunta, la Sindaca prima ci ha ricordato anche la bella notizia rispetto al tetto del Machiavelli, mi piace anche prendere atto che a breve si riaprirà la succursale di via Milano nelle medie dopo anni è stata una spina al fianco per tutti ma questo vuol dire che nonostante le grandi difficoltà che c'erano, che ci sono ancora, non sappiamo come sarà il futuro però sicuramente un altro tassello di attenzione rispetto a tutto quello che sono le scuole cittadine è stato fatto al di là di tutto quello che già abbiamo visto negli ultimi anni con il progetto dei territori virtuosi.

Mi sembra una buona notizia, una scelta di quest'amministrazione, poi dopo parleremo di bilancio, però gli argomenti sono assolutamente connessi e unici, si va in una prospettiva di costruzione di un progetto che ha a che fare veramente con una strategia.

Questa è la parte migliore che stiamo mettendo in campo in questi 3-4 anni, l'idea di una strategia a lungo termine. Non so quali opere vedremo entro questa fine di amministrazione, ma so che la nostra città avrà delle opere pubbliche importanti.

Il patrimonio è sicuramente valorizzato, ma non è una questione di valorizzazione del patrimonio, ma sarà l'occasione di dare dei servizi più funzionali alla nostra città.

dobbiamo prendercene anche il merito e ringrazio chi sta operando in questo modo.

Come lista per Pioltello sicuramente appoggiamo completamente questa azione e voteremo a favore.

Grazie.

Grazie consigliere Gorla.

Altri interventi? Consigliera Bolzoni, prego.

Grazie presidente, grazie all'assessore Gaiotto per la spiegazione che ci ha dato sia in Commissione che in Consiglio.

Non mi voglio ripetere su quello che ha già detto il consigliere Gorla riguardo alle attenzioni che questa amministrazione ha sempre, direi, posto sulla scuola.

sia riguardo all'edilizia, sia riguardo ai progetti, sia riguardo poi a quello che vedremo nel mese prossimo sul piano di diritto allo studio.

Quindi l'attenzione a tutte le scuole del territorio, e ne abbiamo tante perché è un territorio che raggruppa tanti plessi tra Seggiano, Limoto e Pioltello, da questa parte nord, Quindi le attenzioni poste sulle scuole sono sempre state al centro dell'azione amministrativa.

Quindi questa si va ad aggiungere a tante altre con questa variazione di 1.220.000 euro che vanno ad aggiungersi a quello che già era previsto per la scuola di 300.000 euro.

e tutta la parte di territori virtuosi, quindi andare a sostituire le caldaie, andare a fare i cappotti, tutto l'efficientamento energetico previsto in tutti gli edifici scolastici, ci dicono proprio quanto le generazioni, i bambini, siano proprio al centro delle nostre politiche, quindi non mai dimenticarsi da dove si parte per poter crescere.

Come ci ha detto la Sindaca Ivonne, anche l'Istituto Machiavelli avrà il tetto grazie a un lavoro che il Comune e gli uffici che ringraziamo stanno facendo, perché non era scontato, come abbiamo già detto l'altra volta.

Ma per andare incontro alle esigenze di acqua che si infila da tutte le parti è stata fatta un'azione veramente importante con gli uffici, con la città metropolitana per arrivare a prendere determinate decisioni.

Quindi nel corso adesso dei mesi e degli ultimi che ci porteranno alla fine del mandato, sulle scuole avremo veramente un percorso molto importante e lavori in continua evoluzione.

Sulla scuola di Galilei è da tanto che ne parliamo, era inserito nel programma, quindi era previsto nelle linee programmatiche e siamo arrivati appunto a questa strategia, chiamiamola strategia, incastri, puzzle, comunque a trovare la soluzione affinché i bambini della scuola di Via Galilei trovino spazio nel prossimo anno scolastico in una scuola, che è l'Iqbal Masik, che ospita ora l'istituto musicale, avranno le loro aule, verrà ristrutturata, ma non semplicemente per accogliere temporaneamente gli alunni, ma perché diventerà poi nel futuro una scuola a tutti

gli effetti e ospiterà i bambini di certe classi rispetto a quelle che poi saranno inseriti nella nuova scuola di Galilei.

Quindi tutta la progettazione di Galilei che procede, che va avanti, si va ad incastrare con questa dell'Iqbal Masih su cui sono previsti dei lavori molto importanti.

elencare quello che abbiamo sentito anche in Commissione, non solo le imbiancature, ma un lavoro importante sugli ascensori, sugli elevatori di cui quella scuola ha bisogno, quindi l'accessibilità, garantire a tutti lo spostamento negli spazi della scuola, quindi tutti i lavori che saranno effettuati saranno proprio per garantire un funzionamento di quella scuola anche nel tempo.

Quindi ringrazio nuovamente l'assessore Gaiotto, Jessica D'Adamo, e tutti gli uffici che stanno lavorando affinché questo puzzle, questi incastri, possano portare a dare dei servizi sempre molto importanti ai bambini, in questo caso alle famiglie e ai cittadini tutti.

Grazie.

Grazie consigliera Bolzoni.

Consigliere Giordanelli, prego.

Grazie Presidente.

Il programma triennale lavori pubblici 25-27, documento chiave per lo sviluppo, la manutenzione e la valorizzazione del nostro territorio cittadino.

Esso costituisce lo strumento programmatico attraverso il quale l'amministrazione intende attuare nei prossimi tre anni interventi pubblici volte a migliorare la qualità della vita dei nostri residenti, garantendo sostenibilità, innovazione, sicurezza e inclusività.

La voce che mi risalta di più, oltre i 300.000 euro, è di 1.220.000 euro per la riqualificazione della scuola Iqbal, il quale, come comunicato in commissione dall'assessore, i lavori che verranno svolti sulla realizzazione del nuovo scensore per l'abbattimento delle barriere architettoniche per unire totalmente la scuola e per altri interventi sulla struttura.

Siamo contenti anche noi come persone Cosciotti che l'andamento della Giunta è nel migliorare le strutture e non lasciare mai nessuno spazio vuoto nelle strutture comunali.

Persone per Cosciotti voterà a favore sia la modifica del programma tribunale opere pubbliche che l'aggiornamento del DUP.

Grazie.

Grazie consigliere Giordanelli.

Consigliere Villani, prego.

Sì, buonasera a tutti.

Abbiamo riflettuto come minoranza sulla proposta di deliberazione, sulle due proposte di deliberazione che sono state portate all'attenzione del Consiglio di questa sera.

Abbiamo fatto una valutazione di condivisione della necessità e l'opportunità di dare, diciamo, alla Scuola di Segiano una importante manutenzione dal punto di vista anche strutturale, è stato richiamato da tutti i consiglieri che sono intervenuti prima di me per una migliore accessibilità, se non ricordo male era prevista anche un'aula magna devo consentire degli spazi in cui si possano fare delle attività comuni ed è una scuola che, ne parlavamo in commissione, è una scuola che a 50 anni qualcuno di noi ha fatto il primo anno, diciamo, in quella scuola quando

era stata inaugurata, quindi è un intervento che è dovuto.

Non entro, diciamo, invece nella parte che riguarda la necessità di spostare le classi dalla scuola di Seggiano perché diciamo su quella decisione, su quella scelta ovviamente ricompresa nel programma elettorale del centrosinistra che amministra la città avrei avuto qualche riflessione da fare, avrei avuto anche magari qualche proposta però tant'è che questa è una scelta che è stata ormai non è all'ordine del giorno oggi quindi guardando il punto e guardando quello che è il vero risultato di questo intervento che è una forte e importante a manutenzione di quella scuola che sempre di più uno concentrerà al suo interno generazioni anche di tipo diverso, di provenienze diverse, quindi diventerà probabilmente una delle scuole più importanti del nostro territorio, quindi per questa ragione come minoranza ci asterremo su tutti e due i punti.

Grazie consigliere Villani.

Altri interventi? Assessore Gaiotto, prego.

Sì, intanto per ringraziare gli interventi di tutti.

Ci siamo dimenticati di due manufatti, visto che li elenchiamo tutti, anche l'Exena e l'Ex Caserma, per i quali l'esito è meno sicuro.

C'è stata un'ulteriore riunione oggi, ma insieme a Città Metropolitana e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, stiamo lavorando al primo progetto faro per lo studentato universitario diffuso.

Questo per chiudere la strategia, che non è che ci siamo dimenticati dei pezzi di città, ma abbiamo provato a mettere insieme una strategia complessiva.

È chiaro che non sempre tutto va a buon fine, però questo per dire che non ci siamo fermati di fronte a nessuna difficoltà, siamo riusciti ad arrivare unici a livello nazionale anche alla presenza del Consiglio dei Ministri sul tema degli studentati che è un tema di grande attualità e di grande difficoltà fuori dalle grandi città universitarie.

Insomma speriamo di poterlo fare.

Per quanto riguarda le tempistiche Volevo tranquillizzare il consigliere Gorla, io tendenzialmente faccio fatica a dare le tempistiche sui lavori perché tante possono essere gli incidenti di percorso più o meno superabili, però diciamo che questa è la programmazione attuale e come dire perché l'altra gamba che questa sera non abbiamo citato, ma poi la farà lui, cioè quella finanziaria.

Va bene le idee, va bene i progetti, va bene l'ufficio tecnico, ma se il portafoglio non sostiene con le risorse giuste nei momenti giusti, poi i progetti non possono andare avanti.

che ci sono tutte le condizioni di poterlo fare, per questo che prima dicevo che non bastava avere i soldi, bisognava avere quelli giusti nel momento giusto e quindi credo che poi con la spiegazione del collega Bottasini forse sarà ancora più chiara la strategia, che non è una strategia di pochi assessorati, è una strategia di tutta l'amministrazione banalmente, io faccio anche l'assessore personale, Se non avessimo assunto le persone nei posti giusti noi forse oggi tutta quella progettazione non potremmo farla.

Io credo che il nostro ufficio tecnico in questo momento sia tra i più grandi e meglio dotati della provincia di Milano, viste le chat dei miei colleghi che piangono la difficoltà di partecipare ai bandi perché fanno fatica a gestire l'ordinario.

Grazie Assessore Gaiotto.

Assessora Adamo mi pare che volesse dire delle cose, prego.

Sì, grazie Presidente.

Una cosa proprio molto veloce.

Innanzitutto ringrazio anch'io per gli interventi fatti.

Volevo solo fare questa riflessione.

Si è parlato tanto di strategia, credo che sia stata la parola più usata.

È sicuramente molto importante fare strategia, ma credo che lo sia ancora di più quando si parla di scuola.

che sia un intervento di cessione, che sia nel fare un progetto, nel pianificare un'attività, nel pianificare un'azione, perché quando si parla di scuola bisogna toccare tutti i bisogni che una comunità scolastica ha, e sono tantissimi, i docenti, gli alunni soprattutto, le famiglie, il personale, come dire, fare strategia, matchare tutti i bisogni, tutte le varie necessità, le diversità che ci sono all'interno della scuola, è estremamente importante per garantire un contesto sicuro e idoneo e soprattutto per garantire dopo un'attività didattica che sia eccellente, e noi puntiamo sempre all'eccellenza.

Quindi, come dire, ci vuole tempo per fare questo, ci vuole tempo per mettere in campo una strategia che sia veramente efficace.

Questo per dire che quindi a volte i tempi sono lunghi, ma perché si studia un percorso, si studia un percorso insieme alla dirigenza scolastica, gli insegnanti, allargando magari anche ai consigli, ai genitori, alle famiglie, proprio per tentare di trovare la strada giusta.

Noi stiamo cercando di fare questo e lo stiamo facendo in generale quando si parla di scuola, motivo per cui abbiamo insistito e abbiamo lottato fortemente, ho ancora le cicatrici addosso, per riaprire la scuola di Via dei Gasperi perché era un nostro obiettivo, noi apriamo scuole, ce rinnoviamo e non le chiudiamo, questo deve essere chiaro a tutti, e motivo per cui, quindi, i percorsi per la nuova scuola di Galilei e anche per questa ristrutturazione sono stati condivisi, ampi, eccetera, e quindi ci vuole del tempo, però sono certa che il risultato sarà un bel risultato.

Ecco, volevo condividere con voi questa riflessione.

Grazie.

Grazie Assessore Adadamo.

Altri interventi? Posso mettere in votazione allora i due punti trattati dall'Assessore Gaiotto, uno per volta naturalmente.

Metto in votazione il punto all'ordine del giorno 4.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? prima.

Grazie.

Metto in votazione il punto all'ordine del giorno 5.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi si astiene? E chi? Tre, come prima.

Chi è contrario? Nessuno.

punto all'ordine del giorno 6 e il punto 7 che tratterà che tratterà l'assessore Bottasini, li leggo entrambi e poi dopo li voteremo separatamente.

punto numero 6 articoli 175 e 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio bilancio di previsione duemila e venticinque e duemila e ventisette articolo centotantasette comma uno del decreto legislativo diciotto agosto duemila numero due sei sette variazione di bilancio per applicazione delle quote del risultato di amministrazione duemila ventiquattro punto all'ordine del giorno numero sette articolo centoquarantasette ter del decreto legislativo diciotto agosto duemila numero due sei sette verifica dello stato di attuazione la parola all'assessore Bottasini, prego Buonasera, come è stato appunto appena ricordato, in questo punto dell'ordine del giorno andiamo a trattare due elementi, in realtà li tratteremo insieme perché i numeri sono gli stessi, da un lato andiamo a fare appunto una variazione di assestamento generale del nostro bilancio e con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio quindi verificare, siamo a metà dell'anno, che i nostri conti quindi stiano in equilibrio, e dall'altro andiamo a fare anche una variazione nel merito del bilancio applicando delle quote del risultato di amministrazione.

Da punto di vista finanziario le due operazioni stengono insieme naturalmente perché alla fine il risultato deve essere l'equilibrio di bilancio.

Come condivido uno schema molto simile a quello che abbiamo già condiviso in Commissione, questo è uno schema che partendo da quello che è lo stanziamento risultante dalla variazione apportate a giugno, quindi un mese fa circa, Noi proponiamo quest'anno quelli numeri che vedete nella colonna variazione e che sommati a quelli di giugno portano appunto a un nuovo equilibrio del nostro bilancio.

In forma estremamente sintetica, lo stanziamento del nostro bilancio nel mese di giugno si era attestato a 49 milioni e 647 mila euro con la variazione proposta stasera che Cuba complessivamente fa parte corrente e parte capitale 1 milione e 351 mila arriviamo al nostro bilancio complessivamente arriva quasi a 51 milioni di euro.

Già da questa prima proiezione vedete che la parte del leone di questa variazione avviene nella parte capitale, quindi gli investimenti e naturalmente questo 1.236.000 che vedete di variazione sulla parte capitale è parente prossimo dei 1.220.000 di cui ha parlato il collega Gaiotto nel punto precedente.

Abbiamo però anche qualche variazione sulla parte corrente che ritengo utile condividere nel merito con il Consiglio Comunale.

In particolare sulla parte corrente abbiamo una variazione complessiva in entrata di 115 mila euro che è una cifra piccola se vogliamo rispetto alle dimensioni del nostro bilancio che appunto vale quasi 51 milioni di euro ma al suo interno abbiamo due variazioni importanti, meno 332 mila euro al titolo primo che è una riduzione del fondo di solidarietà comunale e un incremento simile, non perfettamente uguale, di 303 mila euro sul titolo secondo trasferimenti nel nuovo fondo speciale di equità libero dei servizi.

Su queste due cifre tornerò a fare un attimo.

Finiamo ad esaminare un attimo le variazioni di entrata, rieviamo in titolo terzo un aumento di 50 mila euro dei canoni di concessione cimiteriale e andiamo ad applicare un altro pezzetto, poi fino a questa presentazione farò un po' la somma, di avanzo vincolato di amministrazione in parte corrente per circa 93 mila euro che sono tutti soldi destinati a potenziare le attività del piano di zona.

In totale le entrate variano di 115 mila euro, le spese in parte corrente aumentano anche loro un po' meno, 99.404,11 euro, Quindi incrementando di 15.860 euro il saldo positivo fra le entrate correnti e le spese correnti.

Noi avevamo già un saldo positivo di 80.000 euro circa e quindi portiamo il nostro saldo positivo tra i 95 e i 100.000 euro, poi il numero preciso ve lo faccio vedere tra un attimo.

Come andiamo a spendere questi soldi? Andiamo a spendere ovviamente 93 mila euro di entrate vincolate per piano di zona, corrispondono alla stessa cifra in uscita per il piano di zona, andiamo a finanziare con 25 mila euro il percorso partecipativo del PGT, che il collega Gaiotto sta per iniziare, ormai siamo a buon punto con le prime carte del PGT ed è il momento in cui occorre, necessario e volentieri, avvieremo il percorso partecipativo.

Segnalo all'interno di queste cifre un assestamento di cui parlerò poco più avanti del fondo di finanza pubblica per circa 60.000 euro e poi ci sono dei vuoti di dare e avere di varie tante piccole cifre e quindi portiamo appunto il saldo di spesa corrente, la variazione chiedo scusa di spesa corrente ai 99.404,11 euro.

Mi permetto un veloce approfondimento sul tema del fondo di solidità comunale e del fondo speciale di equità a livello dei servizi, una sigla lunghissima che abbreviamo con FSEL come fanno chi studia la materia.

Il Fondo dell'Ospedale Comunale è una compensazione da parte dello Stato di quei tributi che una volta il Comune introdotte direttamente, erano tipicamente il limone della prima casa, la tasi a un certo punto, tutti i tributi che sono stati aboliti dal punto di vista della fiscalità locale e lo Stato ci compensa con dei numeri che tra poco vedremo un attimo in dettaglio.

Nella realtà il Fondo di Stato Comunale nel tempo, vi farò vedere proprio anche l'andamento nella prossima slide, ha assunto anche un altro ruolo che è il ruolo di perequazione.

ancora si sta dietro questo termine per equazione tra i comuni, significa essenzialmente che fissati degli standard di servizi in tutta Italia l'FSC prevede che i comuni versino una parte dei soldi che andrebbero loro in questo fondo e poi ne abbiano in ritorno una quota di questo fondo che con misurate proporzionali tiene conto da un lato della capacità fiscale di introdurre entrate da parte dell'ente e dall'altro delle spese espresse come i fabbisogni standard.

Perché entro nel metodo di questi dettagli che sono dettagli probabilmente poco conosciuti, forse poco interessanti, perché se guardiamo i numeri per pioltello questa tabella Fa un po' la sintesi, 2024-2025, e dice al Comune di Pioltello la quota che spetta di Fondo di Sostenibilità Comunale sarebbe di 2.737.145,91 euro nel 2024, cifra uguale nel 2025.

però abbiamo detto una parte di questi soldi della prima riga non vengono dati al comune, vengono messi in un fondo nazionale, fondo di iperequazione e poi da questo fondo di iperequazione vengono presi una parte di soldi e girati ai singoli comuni in base alle necessità dei comuni e se guardate il 24 e il 25 vedete subito una cosa molto particolare cioè Anzi, vi do ancora una cosa per capire il meccanismo, poi è chiaro come funzionano i numeri.

Questa percentuale di accantonamento, su fatto 100 la prima riga, sta crescendo nel tempo, per cui l'anno 24 valeva 70%, l'anno 25 75, ogni anno, l'anno prossimo sarà 80, fino ad arrivare nel 2030 al 100%, cioè quello che era un fondo di ristoro delle nostre tasse, che non abbiamo più, sta diventando un fondo di perequazione.

cioè un modo per riequilibrare le necessità dei comuni.

Detti in altri soldi, i comuni più ricchi finanziano attraverso il Fondo di Stabilità Comunale i comuni più poveri.

La sto un po' semplificando, il dottor Bassi non mi guardi male, ma a livello politico è questo che prevede il Fondo di Stabilità Comunale e sta sempre più diventando questo strumento, al punto tale che, guardate la terza riga, L'anno scorso, a parità di nostra quota dovuta a noi, noi abbiamo versato nel fondo 1.916.000 euro.

Quest'anno, essendo aumentato al 75%, mettiamo 2.053.000 euro, cioè 186.000 euro in più.

E fin qui uno dice, vabbè, poi dipende cosa torna.

E qua c'è l'altra novità, che se guardate la quota assegnata al nostro comune dal fondo, Se nel 2024 abbiamo messo dentro 1.916.000 e ci sono tornati 2.309.000 e quindi abbiamo portato a casa 392.000 euro in più, nel 2025, rifatti i conti, noi mettiamo 2.053.000 ma ce ne ritornano 1.955.000, cioè meno 97.000 euro.

Il che vuol dire che solo per questa operazione noi, tra la quota accantonata e quella riassegnata, in un anno abbiamo perso 490 mila euro, da più 392 a meno 97.

Allora, capite che questi conti, se uno guarda i numeri generali non li vede.

Cosa ci dice questa cosa? E ci dice che, andiamo avanti, finiamola, poi del 30% che non viene accantonato, chiaramente anche quello scende perché se prima era 70, l'anno scorso è andato 821 mila, quest'anno è 25, è 684, meno 136 mila.

Poi ci sono altre due voci, è complicato ma nel finale poi capirete il perché sono entrato in questo merito.

Poi c'è una quota ristorativa che, lasciamo perdere come fate, è rimasta invariata, sono soldi che ci vengono dati e poi ci sono dei correttivi accantonamenti che sono delle correzioni che via via l'esattore fa sulle regole perché si rende conto che con questo meccanismo un po' per volta i soldi migrano dai comuni che stanno un pochino meglio ai comuni che stanno un po' peggio e però con delle cifre che non sono piccolissime.

anche sul nostro bilancio, non sono piccolissime, per cui la parte correttiva accantonamenti è un pochino aumentata, l'anno scorso a quest'anno c'era un po' compensato 158.

Sintesi.

Sulla parte storica, quella non accantonata, 136 mila euro, sulla parte accantonata ci abbiamo rimesso 353 mila euro, ci hanno aumentato 158 l'ultimo capitolo, quindi complessivamente il nostro FSC in un anno ha perso 332 mila euro.

non è una cifra piccola.

Perché non ce ne siamo accorti in questo momento facendo i conti totali? Perché contemporaneamente lo Stato dice beh però c'è l'altro fondo, il fondo speciale dell'equità del livello dei servizi che quest'anno, che l'anno scorso valeva 248 mila euro, quest'anno vale 552, vabbè ci abbiamo rimesso 332, ce ne danno 330, 303, si manca 28 mila euro ma più o meno ci siamo.

attenzione perché mentre il Fondo di Sostenibilità Comunale va a finanziare la fiscalità generale cioè sono soldi che entrano e noi possiamo spendere per tutte le nostre esigenze liberamente e già su questo abbiamo un problema perché vediamo che con questo tipo di meccanismo noi siamo passati da un anno da comune che aveva bisogno a comune che mette dentro.

e non è che la nostra città è clamorosamente cambiata in questo senso della ricchezza ma il meccanismo tecnico con cui funziona dà questo risultato.

e sarà un risultato che regionalmente non migliorerà perché a mano a mano anche la parte perequativa 95, 80, 95, 90, 100 prosciugherà l'altra e o fanno grandi corretti o il governo mette in mano questo meccanismo e mette a posto il tema delle correttive accantonamenti ma in maniera più importante di quella che finora ha fatto altrimenti noi vedremo l'FSC un po' per volta ridursi e questo è un problema per i nostri conti.

La compensazione, ma non è una compensazione che viene nell'altro fondo, è un'altra natura, quelli non sono soldi che entrano nelle nostre entrate e li disponiamo liberamente, ma sono trasferimenti, quindi sono vincolati a degli obiettivi che se non raggiunti le cifre qua indicate vanno restituite.

quindi a fronte di un taglio certo di 382 mila euro abbiamo un incremento su un altro titolo di trasferimenti di 303 mila euro quest'anno da portare a casa, da conquistare, da ottenere tenendo conto, e qui concludo, che alcuni di questi obiettivi in particolare, non so il Nido, gli obiettivi sono tre, aumentare gli istituti sociali, coprire il trasporto disabili per le scuole e gli studenti disabili e incrementare i posti di Nido.

Ora, ma capite che aumentare il nido aumenta anche i costi e non è affatto detto che i 230 mila euro qua collegati

all'obiettivo nido accoprano l'incremento di posti che si deve fare per raggiungere questo obiettivo, perché dipende dal costo del nido, dipende da quanto costa un posto nido, dipende come strutturati i nostri nidi.

Questi soldi sono soldi che abbiamo scritto a bilancio, che tenderemo a portare a casa tutti, ma che sono legati non più a un ti recuperi l'IMU, è un altro film, è un'altra storia, è ti do io degli obiettivi.

e questo da un lato mette delle incertezze sui conti, dall'altro, piccola riflessione appassante, stiamo andando verso, qui faccio una battuta un pochino più politica, esco un po' dal mio ruolo tecnico, è che siamo di fronte anche a una scelta come dire, che va un po' contro il federalismo fiscale di cui tanto si parla perché in realtà si sta dicendo che lo Stato in questo momento mi dice quel mezzo milione che prima ti arrivava adesso lo fai solo se punti a questi tre obiettivi che sono virtuosi, che sono interessanti, che sono utili, che noi approviamo naturalmente perché chi è contrario ad avere gli assistenti sociali, chi è contrario a trasportare i bambini a scuola, i bambini disabili a scuola, chi è contrario ad avere i posti in idro? però ci stanno togliendo una libertà su quello che è la modalità con cui arrivare a questi risultati, i tempi in cui arrivare a questi risultati, che dipendono anche dalla lettura del territorio e anche del bilancio, ci stanno imponendo dei obiettivi che qualcun altro ha scritto al posto nostro.

e su questo qualche riflessione andrebbe fatta.

Ultimo elemento di riflessione sulla parte corrente, accennavo prima questi 60 mila euro con i quali abbiamo stabilizzato quello che è il contributo che il Comune di Pioltello deve dare, il famoso spending review, fondo obiettivo di finanza pubblica.

Questo qui è un altro interessante esercizio nel senso che noi avevamo già scritto a bilancio alcune cose e poi adesso abbiamo sistemato il 59.765 è il contributo che noi dobbiamo dare per quest'anno, l'anno prossimo vediamo.

Anche qui, cosa vuol dire fare questa operazione? Vuol dire che abbiamo costruito un fondo, fondo vuol dire missione 20, vuol dire 60.000 euro di entrate dei nostri cittadini che noi non possiamo impegnare.

dobbiamo prenderli e accantonarli come fosse un FCDE, come un altro fondo.

Quando li potremo utilizzare? L'anno prossimo, dopo l'approvazione del rendiconto, quindi diciamo maggio dell'anno prossimo, per investimenti.

Cioè il Governo sta dicendo tu devi cominciare a cantonare dei soldi di parte corrente per fare investimenti.

Ha detto che noi facciamo investimenti quest'anno per decine di milioni di euro, quindi 60 mila non ci cambia la vita, però intanto ci stai recidendo un altro pezzo di spesa corrente.

E tra l'altro, vi faccio notare che il bilancio fatto dire prima, noi abbiamo 96 mila euro di saldo positivo dalla parte corrente per fare investimenti.

Quindi questo lavoro qua noi lo facciamo già.

da anni lo facciamo, non avevamo bisogno che lo Stato ci obbligasse a farlo, lo stiamo facendo, in più ci dice beh sai che c'è, oltre a quello che tu stai facendo metti altri 60.000 euro ma non li puoi spendere quest'anno e li fai l'anno prossimo, mi stai recidendo la spesa per un obiettivo che noi abbiamo già raggiunto abbondantemente negli ultimi tre anni.

e quindi va bene, le regole sono queste, ci stiamo però francamente anche qui con un'attenzione un po' più attenta sulla realtà dei singoli comuni, un comune già fa saldo positivo sulla parte corrente per finanziare gli investimenti e tu mi obbliga a fare un altro pezzo, ma caspita applicano ai comuni che non fanno questa operazione, invece per noi si sommano, potiamo spostare soldi dalla parte corrente agli investimenti.

Sulla parte capitale molto rapidamente, ne abbiamo già parlato abbondantemente sia in Commissione ma anche

nei punti prima, abbiamo una variazione questa sì rilevante di 1.252.561 euro, la parte del leone ovviamente lo fa come entrata l'applicazione di avanzo libero per 1.220.000 come entrata e sotto vedete come spesa destinato tutto alla manutenzione straordinaria, ai lavori della scuola Iqbal Masih.

Abbiamo piccole variazioni, le cito per completezza, un aumento di entrate in corto capitale di 16.000 euro, che mettiamo un'opera di 16.000 euro e poi abbiamo un incremento di saldo di parte corrente di 15.860 euro che ci servono e andiamo con questi a completare i soldi che diamo per i luoghi di culto, non è solo 15.000 euro ma è 15.000 per un altro per un altro capitolo, con questo andiamo a chiudere il tema dei soldi che per leggi e volentieri diamo per la valorizzazione dei luoghi di culto e sulla parte anche di conto capitale direi che abbiamo detto già molto e non ho altro da aggiungere.

Ultimissima cosa, facciamo un punto siccome il punto riguarda variazione di applicazione dell'avanzo di amministrazione, a che punto siamo con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione? Noi abbiamo provato un rendiconto che aveva un risultato all'amministrazione di 29 milioni e 545 mila euro, spaccettato in parte accantonata 7 milioni e 8, parte vincolata in parte corrente di 2 milioni e 21 mila, parte destinata agli investimenti di 577 mila e 29 meno questi numeri qua dava l'avanzo libero di amministrazione di 19 milioni e 91 mila.

A che punto siamo a metà anno? Per quello che riguarda la parte accantonata, il grosso non è utilizzabile perché è un accantonamento, sono le FCDE, a che punto sono quei soldi che dobbiamo mettere da parte per fondo creditibilità, questi non sono applicabili quindi rimangono lì.

Negli altri accantonamenti abbiamo 707 mila euro, ne abbiamo applicato una quota a giugno per l'indennità a vacanza contrattuale dei nostri dipendenti per 132.900 e qui ci fermiamo per quello che riguarda la parte accantonata.

Sulla parte vincolata, un po' più interessante, vi ricordo che sono entrate, accertate, ma non impegnate nel corso dell'anno scorso, siamo partiti con 2 milioni e 21 mila euro, quasi tutto area sociale, fondo, piano di zona, eccetera.

Ne abbiamo già impegnato una quota rilevante a giugno, ne abbiamo applicato per 1.700.000 euro, ne applichiamo stasera un altro pezzettino, 93.000, abbiamo ancora una parte residua che vedremo in corso d'anno di riuscire ad applicare di 231.000 euro.

Per la parte di sette investimenti, avevamo 577, li abbiamo applicati tutti a giugno quindi su questo abbiamo terminato per quest'anno.

Per quello che riguarda la parte disponibile o avanzo libero, siamo partiti con 19 milioni e 91 mila, stasera ne applichiamo 1 milione e 220 mila, ce ne restano ancora in cascina 17 milioni e 871 mila.

Con questo io vi ho dato tutti i numeri che mi sembravano importanti per spiegare una variazione e naturalmente negli atti che voi avete, avete tutta la illustrazione di quello che è la dimostrazione della salvaguardia, dell'equilibrio e del fatto che i nostri conti, come dire, anche le potestà di revisione dei conti sono assolutamente a posto e non abbiamo evidenza né di debiti fuori bilancio né tantomeno chiaramente di squilibri.

Ultimo, trattiamo in due punti insieme, un accenno all'altro documento, quello della ricognizione dello stato d'avanzamento dei programmi.

Quello è un documento puramente finanziario, contabile, dove viene fatto missione per missione, viene fatto un aggiornamento di quello che è lo stanziamento, un aggiornamento di quello che è l'impegnato e un aggiornamento di quello che è il pagato e trovate delle percentuali che dicono quant'è missione per missione l'impegnato sullo stanziato e missione per missione quanto è il pagato sull'impegnato.

Questi sono indici che potete guardare e che possiamo eventualmente commentare insieme.

Io mi fermerei qui.

Grazie.

Grazie Assessore Bottasini.

Sono aperti gli interventi, prego.

Consigliere Villani, prego.

Sì, grazie Presidente.

Parlare di numeri è sempre difficile.

Mettere insieme tutte le tabelle, mettere insieme i risultati è complicato.

Capisco anche che guardare il numero in una commissione e poi non avere più di tanto tempo anche per leggerli e approfondirli meglio, però una riflessione più politica, il dato che emerge da questa presentazione dell'assessore è che questo è un po' il vizio che hanno avuto tutti i governi in questo Paese, di qualsiasi colore, cioè quello di andare a scaricare sugli enti locali.

Io ricordo al tempo quando ci furono i famosi tagli lineari per comuni virtuosi che avevano una capacità e una regola di rispetto di tutte le norme finanziarie si vedevano ridurre la propria capacità di spesa perché c'era un'altra parte del territorio, altre parti o altri comuni che non erano in grado e di far fronte alle spese che avevano e neanche tanto meno a quello di guardare soprattutto sulla parte dell'entrata.

Quindi i Comuni sono sempre stati chiamati a pagare.

La cosa che però emerge da questo, al netto di quella riduzione dei 332.000, che poi il numero lo si mette come si vuole, perché se l'anno prima c'erano stati 392.000 euro di aumento rispetto al fondo confluito e poi lo contabilizziamo, perché l'anno dopo c'è stata una riduzione, certo che il valore è negativo.

se fossimo stati a pari trasferimento conferimento al fondo e restituzione dal fondo quei 392 mila euro però ripeto i numeri si tirano come si vogliono però la cosa che emerge questa al netto il risultato totale che l'indicazione che arriva e questo mi sembra un dato positivo che c'è l'intenzione e l'indicazione di dire ai comuni che devono prendere una parte delle loro risorse queste che derivano da quel fondo che è vero che vengono trasformati in trasferimenti, ma che devono essere dedicati all'ambito sociale.

Nidi, trasporto disabili e poi l'altra voce non me la ricordo perché non l'ho segnata, comunque questa è un po' l'indicazione.

E' certo che se noi la vediamo o se un comune la vede dal suo bilancio, nel suo aspetto, diciamo noi questa cosa ce l'avevamo già allineata, però ritorno sempre a quel vizio atavico che c'è in questo Paese.

Siccome non sono in grado, nessuno è in grado di mirare esattamente i comuni che non sono in grado di fare bene quello che dovrebbero fare e di sostenere la spesa dei propri cittadini, in particolare nell'ambito sociale, allora a questo punto si dice guarda, sai che c'è? Adesso ci penso io e ti obbligo a fare questo spostamento.

Quindi il dato che emerge è che comunque sono spostati 303 mila euro che devono essere destinati all'ambito sociale, questo mi sembra che è positivo, non posso dire che è negativo.

Devono essere investiti 303 mila euro in più su quegli ambiti, quindi lo leggo come dato positivo al netto della considerazione politica.

che, ripeto, tutti i governi in questo Paese hanno sempre agito con questa logica.

Siccome non sono capace di mirare chi non è in grado di fare buona amministrazione o di utilizzare al meglio le proprie risorse, faccio una cosa lineare e ci tiro dentro tutti.

Purtroppo è una cosa che è anni che è così ed è sempre stata così.

Grazie consigliere Villani.

Consigliere Cutillo, prego.

Allora, buonasera a tutti.

Concordo con la Sindaca all'inizio del Consiglio Comunale quando parlava della giustizia, che è un qualche cosa che non si riesce a capire perché è così lento.

Ecco, io Vedo la stessa cosa nei numeri che dice Bottasini, perché non ne capisco assolutamente niente.

Però volevo chiedere una cosa.

A fronte del fatto che è una mia richiesta molto personale per avere una considerazione in più di quello che si fa se si può fare.

Io il mio lavoro era sempre quello di tra virgolette correre dietro ai ladri e cercavo di capire quelle che erano le possibili cause che potevano scatenare un furto oppure una fuga.

Io dico In queste situazioni dove cammin facendo vengono detratti tanti soldi da parte di io non so chi, non c'è la possibilità di prevedere che ci possano essere dei tagli o delle sottrazioni di denaro in funzione a quello che è la formazione della persona che fa questi conti.

La mia domanda è questa.

Quei soldi che vengono sottratti, mi sembra di aver capito che sono stati sottratti nella FSC 303 mila euro, giusto? 332 mila euro esatto.

sapere prima che questi soldi venivano portati via? E questo è quello che vorrei capire.

Non sapendo assolutamente come funzioni, quindi magari è una domanda banale o stupida.

Giusto perché se io che faccio questo da una vita so che questi soldi possono essere portati via per un governo o per l'altro governo, dovrei prepararmi prima per cercare di non avere poi una sofferenza.

Era solo questo la mia domanda.

Grazie.

Consigliere Cutillo vuole subito rispondere o si riserva di rispondere fra un po'? Prima diamo la parola a qualcuno che vuole intervenire.

Prego consigliere Gorla.

Bene, ma ringrazio ancora una volta l'assessore Bottasini per la precisione, la modalità con cui ci mostra numeri che al primo impatto ci fanno un po' cadere le braccia, che cosa stiamo, siamo qui davanti a cercare di capire, però anche la passione che ci mette ci permette un ascolto migliore e di capirci anche qualcosa di più.

Ogni tanto per questo ringrazio ancora.

Cutillo parlava di sofferenza, invece noi parliamo di avanzo, è tutta un'altra cosa.

Stiamo ragionando sul fatto che abbiamo più soldi e possiamo utilizzarli al meglio, come abbiamo visto nel punto precedente.

Mi hanno incuriosito due punti, lo sfioramento dei 50 milioni di bilancio, sarà una cifra simbolica però mi è piaciuto vedere come alla fine c'è anche un passaggio significativo per il nostro comune, però questa è solo pura curiosità.

Mi è fatto piacere vedere questa voce, è sempre piccola, i 25 mila euro per il PGT partecipativo.

che sappiamo che siamo in atto, ci siamo, però la parte partecipativa ai PGT è quella un po' più difficile, perché comunque è un livello sempre molto alto, per cui se facciamo il decidilo tu, ci si attiva tutti, diventa anche più divertente, più facile coinvolgere la società civile di Genio, quindi è un momento importante e spero possa essere valorizzato al meglio.

Notavo una cifra di avanzo libero, mi sembra i 17 milioni di euro, sinceramente mi aspettavo di meno, per cui fa piacere pensare che partiamo dai 19 e siamo ai 17,2, quindi comunque abbiamo un avanzo importante.

Mi sembra anche questo un buon dato per la nostra città che conferma sicuramente dei numeri positivi, una grande attenzione degli uffici, sicuramente dal dottor Bassi anche.

Ringrazio entrambi l'assessore Bottasini e il dottor Bassi.

Grazie.

Grazie consigliere Gorla.

Consigliera Bolzoni, prego.

Sì, grazie Presidente.

Ringrazio l'assessore Bottasini per l'illustrazione dell'assestamento di bilancio, degli equilibri di bilancio, il dottor Bassi e tutti gli uffici per il lavoro svolto.

Come diceva giustamente il consigliere Gorla, stiamo parlando di avanzo libero che andiamo a mettere su delle progettazioni di cui abbiamo parlato prima, quindi è una variazione che porta il bilancio a più di 50 milioni di euro, quindi non si parla di sofferenze ma proprio della capacità dell'ente di poter utilizzare le risorse nel modo corretto, nei tempi corretti, quando ci sono le necessità.

Quindi sia sulla parte sociale, per 93 mila euro, che sulla parte investimenti, in questo equilibrio di bilancio, noi proprio andiamo a postare queste risorse che servono a tutto quello che prima ci siamo detti.

Interessante infatti anche le 25.000 euro sul PGT che ci porterà nei prossimi mesi a definire, a prendere delle decisioni su uno strumento importante di cui la città ormai ha anche bisogno e quindi bisogna proprio metterci testa, soldi, interessi, passioni e quindi l'assessore Gaiotti su questa cosa si sta proprio impegnando parecchio.

Quindi il Partito Democratico voterà favorevolmente sia sugli equilibri, di cui anche Revisione dei Conti ha dato parere favorevole, che sulla attuazione dei programmi, che è interessante leggere anche tutta, diciamo, le percentuali nelle varie missioni, come sono stati arrivati, diciamo, come si arriva a determinati risultati, quanto è il pagamento su ogni singola missione, l'attuazione dei programmi in percentuale, quanti sono gli obiettivi raggiunti e quanto si sta andando incontro proprio a quello che erano le linee programmatiche e quindi seguire quella strada per portare a casa i risultati di cui l'amministrazione ne aveva preso atto fin dall'inizio.

Grazie.

Grazie, consigliera Bolzoni.

Consigliere Giordanelli, prego.

Grazie Presidente.

Questa manovra rappresenta un momento cruciale e importante per il mantenimento dei equilibri finanziari dell'Ente.

Il bilancio 25-27 del Comune è stato impostato secondo i criteri di prudenza, sostenibilità e priorità strategiche che hanno riguardato in particolare la qualità dei servizi erogati, il contenimento della spesa corrente, investimenti prioritari di scuola e manutenzione e sicurezza.

Il risultato di amministrazione 24 accertato in sede di rendiconto risulta essere positivo consentendo l'utilizzo della quota di avanzo libero nel rispetto dei vincoli di destinazione.

Un altro dato che anche a me risalta è che mettiamo a disposizione 25 mila euro per il PGT per partecipazione.

Con questa variazione il Comune Piolitello conferma la solidità dei conti correnti, la correttezza della gestione finanziaria e la capacità di attuare in modo responsabile gli obiettivi strategici.

Un altro dato che anche a me risalta tanto è che il Comune Piolitello raggiunge 50 milioni di bilancio, è un dato importante.

Persone per Cosciotti, dopo il parere favorevole dei revisori dei conti, voterà a favore, grazie.

Grazie consigliere Giordanelli.

Altri interventi? Se no do la parola all'assessore Bottasini così risponde.

Prego assessore Bottasini.

Sì, allora, in tutto ringrazio per gli interventi sia dei consigli di maggioranza che di opposizione perché mi rendo conto che non è semplicissimo intervenire su numeri di bilancio, sono numeri che però appunto, come ad esempio di stasera, poi corrispondono, come dire, azioni, opere, servizi, interventi, la parte importante della variazione di stasera, abbiamo visto già cosa corrisponde, è un investimento rilevante e importante che credo sia apprezzato, è stato apprezzato anzi dalle parole di tutti i consigli che sono intervenuti che appunto è l'intervento sulla scuola Iqbal Masih.

due battute direi.

Allora, vero che, parliamo un attimino del Fondo di Sostenibilità Comunale che non abbiamo mai parlato, stasera mi sono permesso di dire due cose e ho visto che ha suscitato un po' di riflessioni in più interventi.

Vero è che su questa tendenza a caricare sui clienti locali il carico di erogare servizi, sottrarre in qualche maniera risorse agli enti locali da parte dello Stato non l'ha inventato il governo attuale.

Il passaggio dell'FSC da essere un fondo puramente ristorativo di risorse che lo Stato aveva sottratto, cioè fiscalità diretta che lo Stato ha sottratto ai Comuni con l'abolizione dell'Immuprimacasa e della Tasi, non risale certamente al governo Meloni, ci mancherebbe altro, è un dato storico.

Ed è vero che questa tendenza a passare ha una logica perequativa, cioè non so più i soldi che ti dovevo, questo sottratto, ma sono i soldi che, come dire, ci distribuiamo, dovete distribuirli fra i comuni, è una tendenza che è nata prima di questo Governo, però io dico anche che questo Governo governa tre anni, è già a metà del proprio mandato e che quindi se questa logica non era condivisa e non piaceva ed era considerata un po' iniqua, come dire, c'è stato tempo da parte del legislatore ampiamente l'intervenire, sono tre anni che sono passati, però io devo dire che su questo non ho visibilità che stia cambiando niente, niente, ripeto, quest'anno poi noi in particolare ci balzano l'occhio perché siamo passati da avere qualche soldo in più rispetto a quelli che ci mettavamo a avere meno soldi di quelli che ci mettiamo dentro in questo fondo di perequazione, è come se fosse un dato improvvisamente un comune ricco.

C'è qualcosa che noi non siamo poveri, siamo un comune di 51 milioni di euro, però la fatica della nostra città la conosciamo per bene.

Continuiamo a dire che mettiamo soldi nei servizi sociali, ma non è che li mettiamo perché ci piace, li mettiamo perché il nostro territorio ce l'ha bisogno.

E' vero che questa manovra sul fondo di speciale di equità del livello dei servizi ci impone di spendere i soldi per quelle tre, io ho dichiarato assolutamente condivisibilissime, obiettivi che sono l'aumento del numero di studenti sociali che desce di una a ogni 6.500 abitanti, il secondo obiettivo è quello dei nidi, il 33% dei bambini tra 0 e 36 mesi hanno diritto ad avere un nido e sul trasporto disabili tutti i disabili che hanno bisogno di andare a scuola devono essere trasportati.

Ma noi ci stiamo lavorando da anni e il nostro bilancio caspita se lo dimostra, altro che i 303.000 euro che ci obbligano a mettere.

mettiamo sulla televisione tecnica 8 milioni, 9 milioni, stiamo parlando di briciole che in compenso ci tolgono qualche libertà nella scelta di che cosa fare, è questo che ci fa un pochino arrabbiare, non la scelta di investire su queste tre voci e ci mancherebbe altro, ma è la modalità con la quale nonostante in questo governo qualcuno abbia fatto della federalismo, fiscale, la bandiera con cui pigliare voti.

Cito un'altra cosa che non si vede nel nostro bilancio, ma che l'abbiamo già visto nel Consiglio Comunale, quest'anno noi abbiamo dovuto fare per la Tari, la Tari sapete che vale zero sul bilancio perché 100 spendiamo, 100 portiamo a casa, però, però, quest'anno per la prima volta questo Governo, non quelli precedenti, ha detto, ci ha impedito di fare, di dare il bollettino Tari, i due bollettini al 30 giugno, ne ha fatto uno solo, perché è perché siamo in attesa di sapere qual è la norma di attuazione del bonus Tari.

E il bonus Tari cosa vuol dire in soldoni? Vuol dire che la popolazione più povera avrà uno sconto, le famiglie più povere, il 20% sulla Tari.

E chi è contrario a questa cosa? Nessuno, no? Bene, giusto, aiutiamo le famiglie più povere a pagare la tari facendo uno sconto del 20%.

Tutto bene, no? Ni, nel senso che, come abbiamo giustrato, questo bonus ancora una volta, come le altre misure, non è che ce lo mette lo Stato.

ce lo mettiamo noi i cittadini, lo mettono altri contribuenti e di nuovo con una logica perequativa interessante che non è neanche che i cittadini più hotelesi più ricchi danno la mano ai cittadini più poveri, ma che finisce in un fondo nazionale come quello prima, uguale, da cui tornerà qualcosa.

Cosa, numeri, non li so.

A me questo rabilancio 100 spendo 100 torna, ma per i cittadini non è la stessa cosa, perché qualcuno di noi staverà a pagare nella seconda data dell'Atari un pezzo in più per qualche cittadino magari di Pioltello o magari per cittadini di altre regioni.

è solidarietà forzata, forzosa, che non entra nel merito di come funziona il costo dell'attari nei vari comuni.

Noi abbiamo un costo dell'attari assolutamente interessante, considerato anche rispetto ai barramenti di arera efficiente, è così dappertutto.

Noi pagheremo anche un pezzo di tali, anche per i comuni che magari hanno delle inefficienze nella raccolta dei rifiuti.

Ora, perché cito questa cosa che non c'entra con la cosa? Perché la logica è sempre la stessa.

Porto al centro e distribuisco.

Porto al centro e distribuisco.

Porto al centro e distribuisco.

Come si chiami questo qua fedelino fiscale, io francamente, nella mia ignoranza da ingegnere, non lo capisco.

E vedo sempre azioni di questo genere che tengono a togliere libertà locale, portare al centro e decidere come darli.

e qui mi fermo, è un discorso politico, è vero che i certi trend sono iniziati molto prima di questo governo, ma questo governo, come dire, i suoi gioielli su questo tavolo li sta spendendo alla grande.

Scusate la polemica politica, ma ogni tanto vi faccio anche l'assessore, non faccio il contabile, quindi come dire, vedo questi fenomeni e li vedo quei numeri e ogni volta rimango perplesso, insomma diciamo, perplesso.

Ecco, poi La domanda, qualcuno ha sottratto 330 mila euro, mi ha fatto un po' sorridere, chiedo scusa, c'è da fare il ladro che è quello che ha sottratto i 370 mila, perché chi sottra i 370 mila non è un ladro, ma è il governo italiano e io non mi permetterei mai di chiamare il ladro il governo italiano, però adesso li ha dalla battuta, che ci ha fatto un po' sorridere naturalmente, e come gestiamo questa situazione? Beh, anzitutto con questa variazione, con cui prendiamo atto che è avvenuto questo dato.

A noi è arrivato formalmente, viene pubblicato nella primavera il dato dell'FSC, viene pubblicato sul sito del Ministero a primavera, quindi lo sapevamo da qualche mese, il tempo di fare i conti, poi abbiamo sistemato.

Ma noi come dire, come stava andando questo trend lo sappiamo prima.

Sappiamo che c'è il 70, c'è il 85, 80 e infatti vedete che noi non abbiamo fatto una variazione di bilancio tagliando delle spese, perché se fossero spariti 300, 30000 euro e noi non lo sapevamo, a questo punto venivamo qua dicendo ragazzi 300.000 euro li taglio, 50.000 su questo, 100.000.

Ho parlato di tagli? Non abbiamo parlato di tagli, non c'è un taglio in questo bilancio.

Vuol dire che sapendo qual era il trend, avendo capito come andava a finire, sapendo che siamo passati da un più a un meno, è chiaro che abbiamo preventivamente, sistemato già da gennaio, il bilancio in modo tale da assorbire anche questa cosa qui.

Dico anche questa cosa qui e concludo perché ringrazio i consiglieri che hanno sottolineato l'andamento buono del nostro bilancio, non è un bilancio in sofferenza, assolutamente no, è un bilancio di 51 milioni di euro con in questo momento un avanzo libero d'amministrazione che è cresciuto in 6-7 anni di 7,5 milioni di euro, 2019 valeva 11 milioni qualcosa, oggi siamo a 19 milioni.

Quindi vuol dire che i nostri conti vanno bene, vuol dire che siamo stati capaci, e mi permetto di sottolinearlo, in un periodo non particolarmente facile perché dal 19 al 25 c'è di mezzo il Covid, c'è di mezzo la guerra ucraina con la crisi energetica e c'è di mezzo l'inflazione a due cifre.

E nonostante questo noi abbiamo continuato a mettere Fieno in cascina.

E oggi possiamo tranquillamente, contando tutte le cauture di questo mondo, i nostri credibili esigibilità, cioè tenendoci tutte le cauture del caso, possiamo tranquillamente, con serenità e con gioia, prendere un milione di 120.000 euro e mettere un'opera bella per la nostra città.

Grazie.

Grazie, Assessore Bottasini.

Consigliere Cutillo, prego.

Grazie per la spiegazione, non avevo detto che quei soldi erano stati rubati, stavo dicendo se uno sa che ci sono degli equilibri che possono sottrarre dei soldi magari si prepara prima, poi assessore politicamente dobbiamo dire anche questo, Vero, assolutamente tutto vero quello che ha detto lei.

In una famiglia dove c'è un papà che lavora, in 5 si mangia, in 6 si mangia, in 7 si mangia un po' meno, in 8 si mangia ancora meno.

Quando in quella tavola arrivano 50 persone, probabilmente non mangia più nessuno.

e quindi bisogna stringere la cinghia.

Questa è una questione politica, siamo noi che decidiamo poi alla fine dei conti, dicono i politici tutti, e quindi non dobbiamo poi lamentarci su alcune situazioni che accadono.

Comunque mi ha fatto piacere, grazie per la spiegazione.

Grazie.

Grazie consigliere Cutillo.

Qualcun altro vuole? Prego Sindaca.

Questa sera faccio un po' fatica a commentare perché siete stati un po'...

Sto cercando i ladri di Cutillo.

Questi hanno accantonato ulteriori spese, dissento da quello che dice il consigliere Villani.

Non è che i numeri vanno e vengono e i governi ormai vogliono indirizzare le spese.

Certamente ormai notiamo da anni che c'è una indicazione molto chiara su come allocare le risorse, quali fondi creare di nuovi, però c'è anche il tema che accennava, l'ha già detto in realtà l'assessore Bottasini, che quello che una città non ricca come la nostra, ma che ha un bilancio sano, ma che per tenerlo sano ha fatto i salti mortali in tanti anni, si trova a dover accantonare delle risorse che magari città più ricche della nostra hanno speso in maniera molto diversa e per le quali quindi adesso c'è una legge generale che dice a tutti di accantonare.

Adesso che io debba andare a pagare gli errori di qualcun altro perché io, magari come lei diceva, io sono quello con sette figli, non sono quello con cinquanta e non sono quello con cinque e neanche col figlio unico.

Sono quello con cinque figli, però il piatto, l'ho sempre messo in tavola, arrivo a 50 milioni, 19 che diventa 17 con questa sera.

Di avanzo ricordatevi che ci sono i residui, non fatevi venire grilli in testa, calmi.

C'è ancora da lavorarci su quei numeri, però noi siamo un comune che le sue scelte le ha sempre fatte in questi anni con l'attenzione del buon padre di famiglia, che è quello che ci hanno insegnato gli antichi romani.

E questa, permettetemi, ingerenza dello Stato che ti fa costituire dei fondi, da una parte permette di avere, in generale, non sapendo come sono governati i comuni, delle sacche che tolgono soldi alla spesa corrente e li mettono come salvadanaio.

Dall'altra, però, le motivazioni, come diceva l'assessore, il trasporto disabili, l'educativa scolastica, cioè ci sveniamo ogni anno quando approviamo il bilancio rispetto a certe voci.

quindi che io debba togliere altri soldi dalla mia spesa corrente per creare dei tesoretti a garanzia di chissà chi, sinceramente lo trovo un'ingerenza eccessiva.

Ecco, questo mi sento di dire.

Dopodiché non parliamo di grandissime cifre, fortunatamente, però, insomma, 60 di qua, 100 di là, 300 dall'altra parte, alla fine sono tanti soldi e poiché noi stiamo molto attenti e vi assicuro che noi assessori per 10.000 euro, come dire, litighiamo tra di noi perché uno con 10 mila euro può fare tanti bei progetti e quindi, poiché ognuno giustamente vuole all'interno del suo operato poter fare delle cose, chi sulla scuola, chi sulla monnezza, 10 mila sono tanti, beccare dei fondi e metterli da parte tutti insieme a garanzia del mondo intero a volte non è che sia così piacevole.

Comunque questa sera stavamo parlando d'altro, parliamo di questo 1.000.002 che va a sistemare una scuola, giustamente l'avete forse accennato, quella scuola a 50 anni e ospiterà tutti i ragazzi che dalla Galilei verranno trasferiti e poi sistemeremo la Galilei.

Quindi io penso che l'attenzione che questa amministrazione ha avuto sulle scuole, non solo adesso ma anche negli anni passati, i territori virtuosi che, cioè ve ne dovete rendere conto, nel giro di un paio d'anni noi avremo le scuole nuove, facciate rifatte, tetti rifatti, finestre rifatte, ma vi rendete conto? Noi abbiamo 18 edifici pubblici, 18, cioè edifici scolastici, scusate, ho sbagliato a parlare, edifici scolastici, 18, e praticamente li avremo nelle facciate, nei tetti, nelle finestre, non lo so.

Quindi io penso che poter dire ai propri cittadini che questi soldi sono dati quella tensione, che i bandi sono stati vinti per questa cosa, che il PNR riapre la Villa Pizzoni.

Certo, la Villa Pizzoni non cambiava le sorti di Pioltello, probabilmente no, ma per noi era l'unico grande bene storico che avevamo in questa città e lo ridiamo ai cittadini in una sede di un civico musicale.

La scuola di limite cambiava le sorti dell'Italia? Probabilmente no, ma la rideremo, ai cittadini di limite, aperta con dei servizi così importanti.

Quindi, voi sapete che io su come sono stati spesi i soldi PNR sono anche abbastanza critica, perché penso che dovevano essere spesi per lo più in grosse infrastrutture, quindi, come dire, avrei rinunciato a qualcosa del PNR se andava a finire per un'autostrada a un ponte, ve lo dico chiaro, perché penso che un treno che va veloce vale di più per l'Italia intera, magari, di quanto poteva valere un mio piccolo investimento.

Però, visto che in realtà poi le linee sono state decise, non le ho decise io, abbiamo fatto di tutto per poter prendere tutto ciò che cambiava la faccia di questa città.

E dico la verità, e la faccia la cambierà molto.

Ho chiesto poi all'assessore Gaiotto di fare una visita anche ai cantieri più importanti che abbiamo aperto, anche come Consiglio Comunale, perché è bello vedere anche i lavori che proseguono e come le cose si trasformano.

È un'emozione andare su quei cantieri, quindi spero di poter presto, adesso poi c'erano i temi anche della sicurezza, quindi non è che uno può entrare in un cantiere così, però veramente stiamo restituendo la città dei beni per i quali, come dire, non avevamo nessuna speranze, capiamoci, non avremmo mai avuto 8 milioni da spendere o 7 milioni per vino a pizzoni.

Quindi poi si tratterà di avere la spesa corrente per riscaldarla, per accendere la luce, perché non è che tu aprì un immobile e quello all'improvviso non costa.

Chi di voi alla casa grande o la casa al mare sa che all'improvviso era a doppie costi, quindi non è che le cose avvengono così, si fanno, bisogna farle con intelligenza, bisogna anche razionalizzare il proprio patrimonio, non

facciamo, io dico come fanno un po' i parroci, adesso non me ne vogliono i parroci, se non si trovano chiese, centri, oratori, cioè tutto quello che in tanti anni è stato costruito poi all'improvviso lo devi mantenere e quando queste cose iniziano a essere solo spese e non hanno più tutto quel giro di soldi che c'è intorno diventano un peso.

ci vuole tanta tanta visione, tanta capacità.

Quello di stasera è un passo che ci permette di applicare un avanzo importante per fare qualcosa di importante.

Quindi siamo molto tranquilli, sereni, il bilancio è sano, andiamo avanti così sempre con l'idea che meno lo ingessiamo meglio è.

E non vorrei che a volte lo Stato invece di ingerircelo più elastico ce lo ingessa un po'.

Ecco.

Grazie Sindaca.

Consigliere Villani.

Mi permetto signora sindaca, come si dice, di fare una considerazione.

C'è un punto debole nel ragionamento che ha fatto, almeno in quello iniziale, no? Quando lei dice che, io l'ho sempre detto, quindi non è una questione, i governi hanno sempre fatto questa modalità, questa cosa, e ne ho proprio cognizione, no? Perché ho fatto, come sa, l'assessore a bilancio nei momenti in cui veramente si facevano i tagli lineari ai comuni virtuosi per stanziare risorse a favore di altri.

Il punto debole che trovo nel suo ragionamento è uno, ma non vuole essere una polemica, è una considerazione, come quella dell'assessore Bottasini.

Allora, lei dice che quest'anno stiamo accantonando dei soldi, delle risorse per dare magari a dei comuni che non so come li hanno spesi, come li faranno...

Il punto debole che vedo è che però l'anno scorso quando ne abbiamo avuti 392 mila in più non abbiamo fatto alla considerazione di che probabilmente qualche comune virtuoso aveva messo via soldi che aveva dato a noi.

Non dico perché questo non è un comune virtuoso, è un comune che lo sappiamo nell'ambito sociale abbiamo avuto modo anche di dimostrare come minoranza nell'ambito dell'approvazione del piano quindi abbiamo dato dimostrazione che condividiamo e che è una spesa importante che va sostenuta.

Quindi il punto debole che vedo nel ragionamento è semplicemente questo.

Se la cosa vale, vale sempre.

Nel momento in cui ho avuto 392 mila euro in più mi dovevo preoccupare del fatto e dovevo dire probabilmente sono stati sottratti a qualcun altro.

E poi se faccio il conto totale, perché se vogliamo mettere in fila veramente i numeri, se riprendiamo le tabelle che ha presentato l'assessore Bortasini questa sera e neutralizziamo, l'ho detto nell'intervento prima ma magari non si è capito, se noi dovessimo neutralizzare quei 392 mila euro che l'anno scorso abbiamo avuto in più, e dovessimo portarlo a pari il trasferimento, il conferimento e quanto abbiamo ricevuto indietro, quest'anno abbiamo ancora un elemento positivo di ritorno, se dovessimo neutralizzare quel dato.

E certo, viva Dio, a tutti piacerebbe, penso, ad avere un trasferimento maggiore di quello che fa.

Poi io, come lei sa e come sanno molti dei consiglieri qui dentro, io sono stato e sono ancora tuttora un sostenitore convinto del federalismo fiscale, ma il federalismo fiscale è vero, che non ha mai voluto attuare nessun governo,

neanche i governi di centro-sinistra, perché io me li ricordo bene e se andate a prendere le relazioni del bilancio, in ogni relazione del mio bilancio sottolineavo questo aspetto.

Io penso che davvero la responsabilizzazione dei livelli territoriali che amministrano i territori e le comunità deve essere demandata a chi in quel momento si assume la responsabilità di amministrare la comunità.

E quella è la vera svolta secondo me, perché le persone, i candidati vengono eletti con un programma e devono rendere conto ai cittadini quel programma, se l'hanno attuato, con quali risorse l'hanno attuato e se sono stati capaci di farlo.

Certo che se alla fine dovessimo fare il conto degli 8.600 comuni italiani, probabilmente alla maggior parte la dico brutta è perché mi rendo conto magari di dire una cosa la maggior parte dei comuni italiani probabilmente dal punto di vista almeno finanziario andrebbe commissariata e non parlo solo dei comuni no? no no dico no ovviamente ho detto nel ragionamento politico per quel che penso io la responsabilità vera una persona quando arriveremo davvero a decidere che il livello amministrativo quello territoriale quello che si assume la responsabilità delle risorse che riceve, di come le impiega per rispondere ai bisogni dei cittadini, forse avremmo fatto un grande passo avanti.

Io sono disilluso di questa cosa, perché ormai è 20 anni, 25 anni che la dico, non la vedo attuata, non si attuerà mai, perché potremmo anche discutere, se lo volessimo fare su un livello superiore, nel quale io lavoro e qualche dato ce l'ho, di quanto la Regione Lombardia contribuisce al Fondo Nazionale, quanto ha di ritorno indietro il cittadino lombardo di cui noi facciamo parte.

Anche a quel livello lì ci rendiamo conto di davvero quanto diamo e quanto non ci ritorna indietro.

Però questo è un ragionamento più ampio.

Ripeto, non voleva essere polemica, voleva essere soltanto una riflessione su un punto che secondo me nel ragionamento complessivo era un po' debole.

Grazie.

Grazie consigliere Villani.

Sì, ma non mi piace il dibattito 1 a 1, quindi volevo solo fare un esempio.

Minori non accompagnati, è stata fatta tutta una campagna in cui si diceva che venivano dati i soldi, minori non accompagnati e compagnia.

Abbiamo il comune di Vimodrone che questa sera forse votava il disequilibrio perché hanno tagliato 800 mila euro.

Quindi ciò che era stato detto in Pompatagna vede un taglio di 800 mila euro.

Allora forse questi accantonamenti dovrebbero essere interpretati in maniera diversa.

Chiudo così.

Grazie Sindaca.

Se non c'è nessun altro...

Metto in votazione.

Allora metto in votazione il punto numero 6.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Non distraetevi che poi dopo sbagliamo le votazioni.

Punto all'ordine del giorno numero 7.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Passiamo allora al punto all'ordine del giorno numero 8.

Articoli 151 e 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267, illustrazione ed approvazione schema di documento unico di programmazione DUP 2026-2028.

La parola all'assessore Bottasini, grazie.

Sì, è un documento di 151 pagine, se volete possiamo passarlo velocemente tutti insieme.

All'idea della battuta, no, la battuta è un tema che è molto serio.

Serio nel senso che questa amministrazione, come già la precedente, in realtà in continuità completa di metodo, ha scelto di utilizzare il documento unico di programmazione, che di per sé è un documento obbligatorio, previsto, come è stato citato, da almeno due articoli del testo unico degli enti locali, come uno strumento di rendicontazione di quello che è l'andamento dell'attività politico-amministrativa dell'amministrazione in essere.

Noi abbiamo fatto una scelta già nel 2016 di utilizzare questo strumento in maniera conforme alla norma ma anche in maniera un po' creativa che è quella di utilizzare la prima parte di questo documento per raccontare con un linguaggio comprensibile ai cittadini e anche al decisore politico naturalmente quelli che sono gli obiettivi che l'amministrazione si è data.

e siamo rimasti fedeli a questa linea, dal 2016 al 2025 abbiamo mantenuto sempre questa coerenza due volte all'anno, per cui noi torniamo in Consiglio Comunale due volte all'anno, una è questa, quella di luglio, l'altra è in occasione del bilancio di previsione con un aggiornamento semestrale del documento unico di programmazione.

In particolare noi avendo scelto di far corrispondere quasi uno a uno gli obiettivi descritti nel documento 1 di conformazione sezione strategica con quelli che erano gli obiettivi del programma elettorale con cui la sindaca Cosciotti si è presentata e conseguentemente con le linee programmatiche che è stato il primo atto amministrativo della sindaca Cosciotti quando si è insediata nel 2016 e poi nel 2021 Noi abbiamo una parte dell'azione strategica molto articolata che stiamo via via anno per anno definendo rispetto a quello che avevamo promesso dove siamo arrivati.

Perché questo lungo preambolo? Perché siamo nel 2025.

quindi siamo oltre la metà del secondo mandato cosciotti e infatti la prima cosa particolare è che il documento unico di programmazione è un atto di programmazione quindi triennale come tutti gli atti di programmazione dell'ente ma se guardiamo la declinazione fatta quella finanziaria copre fino al 2028 ma quella politica iniziale copre fino al 27.

Stiamo cominciando a tirare i remi in barca, non che abbiamo smesso di lavorare, ma che la nostra capacità di proiezione, di elaborazione, di programmazione, di ideazione politica ha un fermo obbligo ovvio, cioè noi a giugno 27, a metà del 27 andremo al voto.

quindi vedete che stavolta, mentre negli anni scorsi buttavamo lo sguardo per tre anni avanti, stavolta lo buttiamo per due anni perché lo guardiamo per il 25 aggiornato, per il 26 e per il 27, quindi anche se in titolo 26-28 in 28 non potete trovarlo perché ci sarebbe trovato molto come dire sbagliato oltre che rispettoso scrivere noi quali erano gli obiettivi della prossima amministrazione che ci auguriamo essere in continuità con questa però è chiaro che declinerà gli obiettivi in una maniera diversa ci saranno altre priorità ci saranno altre attenzioni altre sensibilità e quindi ci fermiamo al 2027.

Chiaramente siccome siamo nella fase discendente di questa amministrazione, il DUP ne tiene conto, discendente

in termini temporali, anzi promettiamo fuochi d'artificio fino all'ultimo giorno, siamo in una fase però di accorciamento, siamo in scadenza, mancano ancora due anni ma i tre l'abbiamo fatti, allora anche qui vedete che nel termine dei Vedete che c'è una pagina indicata a illustrare un po' le modifiche rispetto all'anno scorso, anzi a sei mesi fa, cioè cominciamo a dichiarare una serie di obiettivi conclusi.

Conclusi vuol dire che sono esauriti, che non ci pensiamo più, no.

Vuol dire, nella maggior parte dei casi, che era un progetto di innovazione e che adesso la parte innovativa è terminata ed è diventata ordinaria amministrazione degli uffici.

La banca dati della Mianto era un'innovazione, ormai è un progetto concluso perché ormai l'ufficio lo fa d'ufficio.

Non dobbiamo più preoccuparci noi come politica di spingere, vedere, convincere, fare.

Abbiamo terminato e vedete che a mano a mano, e questa è una soddisfazione naturalmente, perché vuol dire che quando avremo finito noi di essere qui, Qualcosa all'interno della macchina comunale resta, diventa patrimonio del funzionamento ordinario dell'amministrazione.

Qualcuno potrà smontarlo in futuro, ma nel frattempo noi abbiamo, come dire, portato a regime delle idee politiche che sono diventate ordinari all'amministrazione del nostro ente.

E questa, come politico, è una delle più grandi soddisfazioni, perché non è necessario che siamo lì ancora a spingere certe cose, ma, come dire, abbiamo convinto tutto e tutti che è bene fare così.

e su questo ne trovate tanti di esempi e quindi vi invito a fare una lettura di questi concluso perché ci dice cose che abbiamo terminato di spenderci tempo, fatica, idee eccetera e sono diventate patrimonio comune.

Un'altra cosa che sta accadendo, e poi mi lascio a voi, è che c'è un obiettivo s****, che sta facendo un po' s**** di entrarsi di piccoli obiettivi, che è il PGT.

Inevitabilmente il PGT sta accorpando una serie di obiettivi che politicamente tre anni fa avevamo scritto come tante piccole voci, il reticolo idrico minore, per decitarne una, che non ha sviluppato una progettualità per conto suo, è stato pensato e oggi entra nelle carte del PGT e quindi tanti progetti stanno confluendo, li costiamo conclusi di per sé come filoni a sé stanti perché stanno entrando, confluendo nel grande fiume del PGT che è uno degli atti più importanti di un'amministrazione perché ha una valenza teoricamente quinquennale ma poi nella realtà, come si disegneremo oggi il territorio nei prossimi mesi, varrà per i prossimi 5, 10, 15 anni, disegniamo la città.

E' una delle cose bellissime che può fare un'amministrazione per cui vale la pena fare politica, almeno a livello locale.

Un altro elemento che volevo sottolinearvi di questa versione semestrale aggiornata a giugno del 2025 del DUP è un altro tema, piccolino ma ci tengo, è il tema del PNRR, è stato citato prima dall'intervento della Sindaca, ha citato il PNRR che ormai non ne parliamo più perché Pensiamo che ormai abbiamo finito, in realtà abbiamo i cantieri aperti in questo momento, abbiamo l'obiettivo di chiuderli secondo le attuali scadenze del PNRR che vi ricordo essere ultima fattura giugno 2026, quindi è sfidante, abbiamo i cantieri aperti e ce la faremo.

Abbiamo due piccole novità anche sul PNRR, non è vero che sono finiti i soldi del PNRR, continuano ad arrivare delle piccole cose, trovate nell'ultima pagina del DUP a pagina 151 di 151, la tabella aggiornata del PNRR che dice che noi abbiamo ad oggi acquisito oltre 13 milioni e mezzo di finanziamenti dal PNRR, ricordiamoci che questi numeri non sono piccoli, 13 milioni e mezzo, non abbiamo restituito nulla ad oggi dei fondi PNRR, altri comuni anche questi soldi poi li hanno restituiti perché sui conti non riuscivano a fare gli obiettivi, noi ad oggi non abbiamo restituito nulla dei 13,5 milioni di euro a cui abbiamo giunto 3 milioni di nostre risorse, anche a dimostrare che non abbiamo fatto un'opera predatoria su PNRR, abbiamo fatto tutte e sole opere che volevamo fare e infatti ci abbiamo messo dei soldi in più.

3 milioni, noi 13 milioni, lo Stato, anzi l'Europa, no? 16 milioni e mezzo.

16 milioni e mezzo il PNRR e 3 milioni noi.

Questo giusto per ricordarci che questi elementi, che ci abbiamo creduto veramente, in Vilopizzone, la scuola di Limite, la ciclopolitana, blablabla, nelle scuole, tutta roba che abbiamo fatto con i soldi PNRR, ma ci abbiamo messo un pezzo nostro.

Cito l'ultima novità, numeri piccolissimi, ma che vale la pena, che ci tengo a citare e poi mi fermo, Abbiamo ottenuto altri due picchi rispetto all'edizione di sei mesi fa, ci sono due nuovi finanziamenti.

Sei mesi fa abbiamo arrivato a un terzo nuovo finanziamento che era il centro per l'impiego.

L'abbiamo messo già nel DUP di gennaio.

Nel DUP di luglio abbiamo due piccoli finanziamenti, uno di 14 mila euro che serve per collegare il nostro Stato civile con la NSC che è la banca dati dello Stato civile nazionale, perché lo sottolineo? perché mentre tutti i Comuni sono passati ormai tutta l'anagrafe alla NPR, Banca Dati Nazionale dell'anagrafe, ed era obbligatorio farlo entro l'anno scorso, tutti noi l'abbiamo fatto, il passaggio non dell'anagrafe ma dello Stato Civile, che è l'altra funzione statale che è demandata ai Comuni, la Sindaca è demandata dal Governo ad esercire l'anagrafe Stato Civile, noi siamo fra i primissimi Comuni in Italia che ha completato il passaggio del proprio Stato Civile allo stato civile nazionale e quindi siamo bravi.

Ogni tanto diciamo anche che siamo bravi a fare queste operazioni, è giusto, è giusto, al punto tale che siamo anche comuni sperimentatori.

Recentemente abbiamo avuto un caso nel quale noi abbiamo fatto la descrizione di due gemelli e l'anagrafe nazionale è andata in crisi perché non si aspettava la descrizione di questi due gemelli.

non è noi che invece me ne capitavano, è un caso un po' particolare, ma comunque abbiamo dovuto risolvere con la NSC nazionale questo caso e l'abbiamo risolto e i gemellini sono stati registrati.

L'altro piccolo finanziamento aggiuntivo, più piccolo ancora, 7.700 euro, riguarda il collegamento tra lo sportello SUAP, attività produttive e il suo edilizia.

Sembra una stupidaggine, ma questo semplifica la vita agli operatori economici del territorio, semplifica la vita ai cittadini, perché se i due sportelli si parlano, certe pratiche andavano caricate da una parte all'altra, adesso si parlano e quindi abbiamo semplificato, quando si parla di semplificazione amministrativa, anche queste piccole cose servono.

e quindi abbiamo preso anche questo finanziamento e lo stiamo attuando.

Questo era solo per dire che il PNR non ci lo dimentichiamo, è sempre sotto l'occhio, abbiamo fatto tante belle cose con il PNR e non le abbiamo ancora finite e questo è un dettaglio di quello che è la programmazione politica prima e poi finanziario e contabile del nostro ente.

Poi siamo a disposizione naturalmente per dare tutte le informazioni che volete su quello che è l'andamento di tanti bei progetti che la Giunta Cosciotti con il sostegno del Consiglio Comunale e naturalmente con il grande lavoro degli uffici sta portando avanti.

Grazie.

Grazie Assessore Bottasini.

Prego.

Consigliera Bolzoni, prego.

Grazie Assessore Bottasini per l'illustrazione del DUP, il documento unico di programmazione che è lo strumento più, forse, importante dell'amministrazione comunale.

Lo chiamo un po' il faro e raggruppa tutte le linee programmatiche e tutti gli obiettivi che l'amministrazione si è data fin dall'inizio del suo mandato.

Come ha ben illustrato ci sono 151 pagine di cui le prime 80 soltanto raggruppano gli obiettivi strategici.

Questo dà l'idea di quanti, quali, con quale mole di lavoro che c'è per portarli avanti.

Tutto quello che è stato fatto in questi anni è nella programmazione 25, 26 e 27 che occorre ancora portare avanti.

Questi obiettivi strategici si concretizzano in sette indirizzi su cui si era impostato il lavoro dell'amministrazione all'inizio, che sono la città in cui si sceglie di abitare, la città in cui crescere, la città che si prende cura, la città del lavoro, la città che si muove, la città che cambia col clima, la città delle regole.

All'interno di questi indirizzi sono stati aggiunti nel corso degli anni una serie di progettualità, una serie di interventi necessari o comunque voluti che hanno implementato e quindi a maggior ragione ogni sei mesi ci troviamo a rivedere, ad approvare queste linee, questi obiettivi strategici.

Poi c'è tutta la parte operativa e sezioni successive che sono, tra virgolette, un po' più noioso, ma comunque ci danno un'indicazione di come questi obiettivi sono stati raggiunti, in che modo, in che percentuali, quali sono le condizioni interne ed esterne su cui ogni singolo obiettivo ha trovato la sua realizzazione oppure la troverà nel passare del tempo.

Quindi questo per dire proprio che il documento unico di programmazione è un documento che va sempre tenuto, diciamo, a portata di mano per capire anche nelle varie assemblee, nelle commissioni, quali sono i punti su cui noi possiamo incidere, possiamo chiedere, possiamo capire qual è lo stato di attuazione a questo punto delle missioni, dei programmi, perché tutto è riferito a questo documento.

è propedeutico, quindi poi al bilancio di previsione che andremo poi ad approvare, però ci dà proprio l'indicazione e la strada che stiamo percorrendo per poter avere sott'occhio e sempre a portata di mano tutto quello che è stato fatto e che si farà avvenire.

Grazie, Assessore.

Il Partito Democratico voterà a favore sicuramente.

Grazie consigliera Bolzoni e devo già mettere in votazione a questo punto mi pare che la situazione sia questa.

Allora, metto in votazione il punto all'ordine del giorno 8.

Chi è favorevole? Chi è contrario? 3 contrari.

Cuttillo, Sala, Villani.

Chi si astiene? Nessuno, evidentemente.

Allora, sono...

è prestissimo, sono le 22.

Prego? Prego.

No, scusate, proprio solo un secondo.

In funzione del fatto che verrà convocato il Consiglio Comunale l'8 settembre per l'approvazione del piano del diritto allo studio, come è comunicato in Commissione, come è comunicato stasera, visto il periodo di vacanza che intercorre da adesso quella data, cioè chiedevo alla cortesia se fosse possibile quando è pronto il documento, cioè il prima possibile, magari così abbiamo anche un po' più tempo in vacanza per leggerlo, ecco diciamo così.

Grazie.

Prego, segretario Andreassi.

Solo una comunicazione di servizio.

La segreteria generale ha diremato una circolare con i nuovi moduli per gli amministratori per attestare gli obblighi di trasparenza relativi al curriculum, ai redditi e al patrimonio.

Se qualcuno di voi dovesse avere difficoltà interpretative, perché il modulo comunque è semplificato al massimo, può mandarmi una mail e io lo richiamo, mettersi in contatto con il personale di segreteria.

La normativa è sempre quella del decreto legislativo sulla trasparenza e quindi tutti gli amministratori devono dichiarare anche se hanno o non hanno incarichi in altre amministrazioni pubbliche o in enti comunque finanziati dal settore pubblico.

Prima si fa, meglio è.

E' stato mandato alle caselle di posta elettronica istituzionali.

Però voi avete anche una PEC in dotazione.

però mi sembra strano che qualcuno l'ha ricevuto qualcuno no comunque e allora faremo le verifiche.

Sono le 23 grazie a tutti e buon agosto a tutti.